



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

il Giudice Sportivo Territoriale

Avv. Federico Sinicato

Ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Proc. n. 32S/2019 a carico di Augusto Sala

PREMESSO

- che a seguito dell'invio del rapporto informativo da parte del Sig. Vittorio Roncoroni, Presidente dell'A.S.D. Menaggio e Cadenabbia Golf Club, la F.I.G. apriva un procedimento nei confronti del Sig. Augusto Sala;
- che nel citato rapporto informativo si contesta al Sig. Augusto Sala che, in occasione della gara Primo Trofeo Compagnia delle Opere disputatasi in data 5.07.2019 presso l'A.S.D. Menaggio e Cadenabbia Golf Club, dopo aver noleggiato un golf cart, insieme ai suoi compagni di gioco, ha dato sfogo ad uno scambio di battute deridendo il personale della Segreteria e, successivamente, il Sig. Sala, tornato negli uffici, ha aggredito verbalmente la Sig.ra Gemma Colombo, Responsabile della Segreteria, poiché riteneva inammissibile che non ci fosse del ghiaccio disponibile per il box frigo del golf cart;
- che, infine, il Sala, ignorando l'intervento del Presidente della Commissione Sportiva e del Presidente del Circolo volto a calmarlo, ha proseguito nelle invettive e nel turpiloquio udito da molti soci arrivando ad aggredire fisicamente il Sig. Massimo Pizzi scagliandogli addosso il box frigo;



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

- che il Giudice Territoriale fissava udienza per il giorno 26 luglio 2019 inviando regolare comunicazione e la proposta di decreto sanzionatorio in atti;
- che in data 17 luglio 2019 perveniva memoria difensiva a firma dell'Avv. Paolo Rivetti;
- che all'udienza fissata compariva il Sig. Augusto Sala con l'assistenza dell'Avv. Paolo Rivetti e rendeva dichiarazioni come da verbale;
- che venivano acquisite le dichiarazioni scritte del Sig. Massimo Pizzi e della Sig.ra Gemma Colombo, addetta alla segreteria del circolo;
- che il Giudice ammetteva i testimoni indicati dalla difesa e richiedeva precisazioni scritte;
- che in data 3 settembre 2019, perveniva dichiarazione testimoniale via mail del Sig. Riccardo Valsecchi e in data 10 settembre 2019 perveniva dichiarazione testimoniale via mail del Sig. Giuseppe Mondani;
- che in data 11 settembre 2019 il Giudice riceveva una telefonata dal Sig. Bramani il quale, premesso che non aveva ricevuto la richiesta scritta, anticipava di non avere alcuna informazione sui fatti di causa in quanto non era stato presente all'intero episodio essendosi recato subito in campo pratica. Dei fatti aveva avuto contezza solo dopo il loro verificarsi dal racconto che era stato fatto dal Sig. Sala;
- che il Giudice riteneva inutile acquisire formalmente la testimonianza del Sig. Bramani e dava la parola alle parti per le conclusioni riservando la decisione.

*** **

motivi della decisione



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Le numerose prove testimoniali assunte si sono dimostrate tra loro parzialmente contraddittorie ma hanno consentito di ricostruire sostanzialmente i fatti che si sarebbero svolti in tre successivi momenti.

Va premesso che il Sig. Sala, che tra l'altro aveva il ruolo di co-sponsor della gara organizzata per ragioni benefiche e sociali dalla Compagnia delle Opere, si presentò al Circolo in compagnia dei Sig.ri Valsecchi, Mondani e Bramani.

1) Arrivato il Sig. Sala in segreteria per l'iscrizione alla gara lo stesso ebbe a chiedere alla segretaria *“al momento del ritiro delle chiavi del cart se era possibile avere il ghiaccio da mettere nel mini frigo perché al ristorante avevo già chiesto al cameriere la stessa cosa ma mi era stato risposto che non c'era ghiaccio a disposizione. Lasciavo dunque il mini frigo appoggiato sul bancone e uscivo”*. Così dichiara il Sala all'atto dell'interrogatorio svoltosi in udienza. Questa prima fase è confermata dal teste Valsecchi secondo il quale *“il Sala è tornato in segreteria e ha manifestato il proprio disappunto. Posso confermare che solo dopo aver ricevuto delle non risposte e degli sguardi un po' stupiti il Sala ha espresso la propria insoddisfazione dicendo chiaramente e con un tono di voce un po' alto che non è possibile che in giornate dove la temperatura arriva intorno ai 40° non venga previsto di avere a disposizione del ghiaccio oltremodo in cambio di una tariffa di noleggio di 50,00 che, per un giorno feriale, è decisamente elevata”*. Anche il teste Mondani ricorda questa prima fase della vicenda dichiarando *“ricordo che il Sala ha manifestato insoddisfazione in modo determinato ma mai offensivo in seguito ai ripetuti atteggiamenti di insofferenza e di incapacità professionale degli addetti. Ribadisco che sebbene i toni utilizzati nella discussione siano diventati via via sempre più accessi mai il Sig. Sala ha offeso alcuno ma semplicemente rimarcato il diritto di godere dei servizi a lui spettanti”*. Nel rapporto informativo a firma del Presidente Vittorio Roncoroni



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

si legge che il Sig. Sala “*si è registrato presso la segreteria del Circolo e ha noleggiato un golf cart e subito insieme ai suoi compagni di gioco hanno dato sfogo ad uno scambio di battute deridendo il personale di segreteria che però personalmente non ha raccolto le loro provocazioni si suppone in merito al prezzo del golf cart*”. La segretaria Sig.ra Gemma Colombo scrive “*il Sig. Sala dopo essersi registrato alla gara in oggetto e aver noleggiato il golf cart il medesimo aveva con sé il box frigo del golf cart che subito lo appoggiava prepotentemente alla mia scrivania facendomi sobbalzare, pretendendo insistentemente che io lo riempiessi urlando mi diceva adesso lei va e mi riempie il box di ghiaccio. Cercavo di spiegargli gentilmente che doveva rivolgersi allo staff del ristorante ma lui insisteva con toni alti....dicendo a me non interessa un cazzo ora va e me lo riempie di ghiaccio! Tra poco devo uscire in gara e voglio il ghiaccio. Ci sono 30° fuori ha capito?*”. Il Sig. Massimo Pizzi precisa “*che non ricorda le parole esatte dal Sig. Sala ma, sicuramente, non degne di una persona educata. Il tono era aggressivo nei confronti della ragazza in segreteria che non c’entrava nulla in quanto il ghiaccio che non c’era era da richiedere al gestore del ristorante*”.

- 2) A questo punto il Sala si allontana dalla segreteria e dichiara che “*all’esterno si trovava un signore (forse un socio) il quale mi confermava che era un problema ricorrente e si prestava di andare lui al bar a recuperare del ghiaccio e tornava dopo un minuto sconsolato comunicandomi che non era riuscito ad ottenere alcunché. Rientravo allora in segreteria e con tono fermo e un po’ seccato chiedevo cosa si poteva fare per risolvere il problema. La segretaria a questo punto seppur scocciata, prendeva il mini frigo e si allontanava verso il bar tornando dopo poco e riconsegnandomi l’apparecchio diceva: ecco il suo ghiaccio è tutto a posto*”. Questa seconda fase della vicenda è ricostruita anche dalla Sig.ra Colombo la quale ricorda



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

“a quel punto mi sentii turbata e spaventata e per cercare di calmare la situazione appena creata mi sono diretta al ristorante per chiedere se ci fosse del ghiaccio disponibile ma, come confermato da loro al Sig. Sala precedentemente, non ce ne era così sono ritornata in segreteria e ho spiegato gentilmente che era finito”.

- 3) A questo punto la vicenda entra nella terza fase quando il Sala nell'aprire il mini frigo si accorge che nello stesso c'è solo un po' di acqua fredda e due o tre cubetti semisciolti di ghiaccio *“piuttosto irritato rientravo in segreteria dicendo scusi ma allora mi vuole prendere in giro? Ed è a questo punto che interveniva dietro di me un signore che senza qualificarsi iniziava ad aggredirmi verbalmente dicendo di non rompere i coglioni e invitando la segretaria a restituirmi 50,00 in modo che me ne andassi poiché avevo solo la facoltà di pagare per giocare ma non avevo altri diritti. Vi fu un breve diverbio ad alta voce nel quale peraltro non ho mai utilizzato insulti mentre ricordo che il Sig. Pizzi (poi identificato come Presidente della Commissione Sportiva) si lasciò andare anche a qualche bestemmia. Per la mia forte irritazione a quel punto scagliai a terra il mini frigo da cui uscirono l'acqua e i due cubetti di ghiaccio tra i piedi del Pizzi. A quel punto il Pizzi mi venne addosso e solo l'intervento del mio compagno di gioco Mondani lo convinse con fatica a retrocedere”.* Su questo punto la Sigra Colombo dichiara *“Sala si alterava ancora di più e urlando con violenza si rivolgeva a me pretendendo di essere rimborsato della quota del noleggio del golf cart: adesso voglio indietro i 50,00 del noleggio io ho pagato 50,00 e voglio indietro i soldi ha capito!. Attirato dalle urla e dalla confusione interveniva il socio Sig. Pizzi Massimo in mia difesa il quale lo richiamava alle buone maniere....tale richiamo ha fatto alzare ancora di più i toni del Sig. Sala il quale continuando con il suo turpiloquio scagliava contro il Sig. Pizzi il mini*



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

frigo". Nel rapporto informativo del Sig. Roncoroni si legge "le urla e gli insulti sono stati direttamente sentiti da me e anche da altri soci tra cui il Sig. Massimo Pizzi (membro della Commissione Sportiva) che è intervenuto tempestivamente richiamando il Sig. Sala al rispetto e alle buone maniere. Tale richiamo ha fatto alzare ancora di più i toni del Sig. Sala il quale continuando con il suo turpiloquio ha raggiunto il culmine aggredendo fisicamente il Sig. Pizzi scagliandogli il box frigo addosso. A questo punto sono intervenuto anche io e grazie all'aiuto di altri soci siamo riusciti ad evitare il peggio...nonostante tutto Sala ha continuato ad insultare a voce alta il nostro personale creando imbarazzo tra i soci del Circolo, gli avventori esterni e gli sponsors della giornata". Nella dichiarazione scritta il Sig. Pizzi ricorda "quando sono intervenuto oltre al forte contrasto verbale mi ha lanciato addosso il frigo portatile dopo che gli erano state date le spiegazioni".

Il teste Valsecchi dichiara di non essere stato presente a questa terza ed ultima fase della vicenda mentre il Mondani rilevava che "il Sig. Pizzi interveniva spontaneamente in modo sconveniente e controproducente, senza inizialmente tentare alcun tipo di amichevole conciliazione offendeva in modo offensivo il Sig. Sala con parole quali: sei un cre....o, str....o, testa di c....o, vai fuori dai co.....i da questo club e ancora rivolgendosi alla ragazza della reception: ridai a questo co....e 50 euro che si leva dalle p....e, rafforzando le ingiurie con l'uso delle mani dando vigorose spinte al petto del Sig. Sala.Fino a quel momento spettatore passivo all'intervento del Sig. Pizzi mi intromettevo al fine di allontanare e tranquillizzare lo stesso evidentemente in uno stato di agitazione non motivata. Ricordo che il Sig. Sala, ripetutamente maltrattato, in segno di arresa volutamente lasciava cadere a terra, e non lanciava, il contenitore del ghiaccio, dopo che gli era stato sgarbatamente e con aria di



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

sfida riportato semi vuoto con l'evidente intenzione di generare ulteriore malumore".

Dato atto che il Sig. Bramani non è stato presente a nessuna delle fasi della vicenda si può, a questo punto, considerare accertato quanto qui ricostruito.

*** **

Questo Giudice ritiene che il comportamento tenuto dal Sala rivesta gli estremi previsti dall'art. 4 n. 4 del Regolamento di Giustizia avendo tenuto uno scorretto comportamento civile e morale mediante la violazione di evidenti norme di convivenza sociale e di buona educazione.

Premesso che l'assenza del ghiaccio nel box frigo del cart non può giustificare alcun comportamento scorretto, ingiurioso o aggressivo, ed è qualificabile come motivo futile non essendo né un diritto né una pretesa giuridicamente fondata.

I testimoni Pizzi, Colombo e Roncoroni parlano di turpiloquio, forte aggressività e insulti percepiti da tutti i presenti e dagli altri giocatori che, presumibilmente, stavano aspettando il loro turno in segreteria. I compagni di gioco del Sala negano che il medesimo abbia pronunciato insulti all'indirizzo della segretaria o di altri ammettendo, tuttavia, che il Sala si determinò in modo molto seccato con tono di voce alto e perentorio.

Lo stesso incolpato ha ammesso di avere usato toni fermi e seccati e di avere avuto un diverbio ad alta voce così come ha confermato di avere scagliato a terra il suddetto mini frigo.

Posto che l'argomento è qualificabile come futile motivo, ritiene questo Giudice che l'utilizzo del tono e dei modi descritti dai testi a carico del Sig. Sala non sia giustificato così come non può essere in alcun modo ammissibile il gesto effettuato dallo stesso nel lanciare il box frigo sia che quest'ultimo sia stato buttato per terra sia che sia stato tirato direttamente addosso al Sig. Pizzi.

In ogni caso si tratta di un gesto aggressivo e maleducato.



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Va detto infine, che, secondo i Sig.ri Sala, Valsecchi e Mondani, la mancanza del ghiaccio a disposizione dei giocatori si era già manifestata un paio di settimane prima nel corso di altra gara alla quale avevano partecipato presso lo stesso circolo.

Questo fatto e la circostanza che anche un socio del Circolo aveva inutilmente provato a farsi consegnare del ghiaccio al bar dovevano indurre il Sala non già ad una prevenuta irritazione e conseguente aggressività ma, al contrario, a considerare comprensibile il fatto che anche la mattina del 5 luglio il ristorante non avesse più ghiaccio a disposizione.

Situazione, questa, certamente spiacevole nel mese di luglio, ma non tale da giustificare reazioni così scomposte e fuor di luogo.

Questo Giudice, tuttavia, non può esimersi dal rilevare come, al di là di diritti e doveri connessi al pagamento della quota di ingresso al campo e di noleggio del golf cart, neppure la condotta del Sig. Pizzi pare risponda ai canoni di correttezza ed educazione che vengono richiesti ai soci federali, vieppiù a coloro che rivestono cariche sociali all'interno dei circoli sportivi.

Le testimonianze Valsecchi e Mondani descrivono l'atteggiamento del Pizzi in modo del tutto ingiustificato e fortemente reattivo con l'uso di turpiloquio e ingiurie.

Tali dichiarazioni, anche se non confermate dalla testimonianza del Presidente e della segretaria del Circolo, inducono a ritenere pacifico, tuttavia, che l'intervento del Sig. Pizzi non sia limitato, com'era doveroso, a cercare di calmare gli animi ma abbia ulteriormente provocato la reazione del Sala.

Tutto ciò considerato

il Giudice Territoriale, preso atto di quanto sopra, ritenuto che i fatti contestati hanno trovato idonea conferma solo quanto alla contestazione di cui all'art. 4 n. 4 mentre non è risultata provata a carico del Sala una condotta tale da integrare il



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

concetto di “espressioni blasfeme o grave turpiloquio” previsto dall’art. 17 lett. g).

irroga

al Sig. Augusto Sala per il solo illecito di cui all’art. 4 n. 4 per aver tenuto uno scorretto comportamento morale e civile in violazione di norme di convivenza sociale e buona educazione, la **sanzione dell’ammonizione** con preannunzio di più gravi provvedimenti disciplinari in caso di ulteriori infrazioni.

Ordina altresì la trasmissione degli atti alla Procura Federale per ogni eventuale valutazione circa la condotta del tesserato Sig. Massimo Pizzi, socio e membro della Commissione Sportiva del Circolo Golf Menaggio e Cadenabbia.

Milano, 18 settembre 2019

Avv. Federico Sinicato